

Comune di Assemini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 4 maggio 2016.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Assemini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Assemini, 4 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Stefana Pilloni (Presidente)

Dott. Franco Pinna (Revisore)

Dott. Marco Murru (Revisore)

Comune di
ASSEMINI



C_474 COMUNE DI ASSEMINI-2016-05-

Prot Generale n. 0012601

Data 05/05/2016 Ora 00.00

Classificazione

A

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018.....	20
A) ENTRATE CORRENTI.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

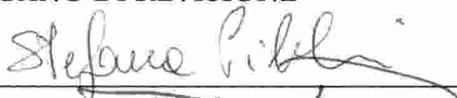
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

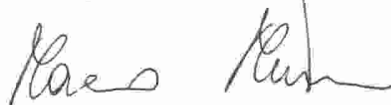
Dott. ssa Stefana Pilloni (Presidente)



Dott. Franco Pinna (Revisore)



Dott. Marco Murru (Revisore)



Premessa

Come indicato da Arconet

"A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. "spacchettamento" dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale".

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Assemini nominato con delibera consiliare n.49 del 20 novembre 2015.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ❑ ha ricevuto in data 27 aprile 2016 il Documento unico di programmazione –DUP- 2016-2018 e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.80 data 22 aprile 2016;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs n.267/2000 e il D.Lgs 118/2011, lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione, il regolamento di contabilità, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.146 del 16/12/2009, n.09 del 18/03/2014;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 22/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;
- ❑ esaminati i documenti e verificati che il bilancio è redatto nel rispetto dei principi previsti dall'art. 3 commi 1 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare i principi:
 - UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
 - ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 - CONGRUITA': le previsioni di spesa e di entrata appaiono congrue ed attendibili sulla base Rendiconto 2014, della ricognizione dei programmi e degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. n. 26/2000;
 - COERENZA: il bilancio 2016/2018 appare coerente con gli atti fondamentali della gestione, con il programma amministrativo;
 - PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO viene rispettato il pareggio di bilancio come di seguito dimostrato.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato con mail del 19/01/2016.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 13/07/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n.12 in data 29/6/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

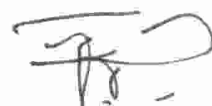
La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	91.577,30
b) Fondi svalutazione crediti	343.340,00
c) Fondi destinati ad investimento	2.342.852,12
d) Fondi liberi	6.893.838,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.671.607,80

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	22.608.854,25	19.323.968,72	20.988.213,33
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	5.718.507,07
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



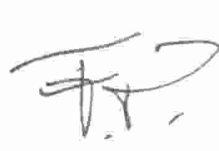
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.883.560,13	1.199.904,06		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.235.152,34	526.175,20		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.827.903,33	9.503.547,98	9.503.547,98	9.503.547,98
2	Trasferimenti correnti	9.565.280,96	10.027.751,15	10.226.796,29	10.171.958,08
3	Entrate extratributarie	2.144.072,19	1.536.684,23	1.375.727,23	1.375.727,23
4	Entrate in conto capitale	11.123.465,31	5.008.051,83	828.496,44	824.113,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.278.000,00	2.628.000,00	2.628.000,00	2.628.000,00
totale		34.938.721,79	28.704.035,19	24.562.567,94	24.503.346,34
	totale generale delle entrate	42.057.434,26	30.430.114,45	24.562.567,94	24.503.346,34





RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	21.749.412,24	21.295.241,64	21.106.071,50	21.051.233,29
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	13.633.289,01	6.506.872,81	828.496,44	824.113,05
		di cui già impegnato*		1.334.904,06	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	3.298.261,69	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.278.000,00	2.628.000,00	2.628.000,00	2.628.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	40.958.962,94	30.430.114,45	24.562.567,94	24.503.346,34
		di cui già impegnato*		1.334.904,06	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	40.958.962,94	30.430.114,45	24.562.567,94	24.503.346,34
		di cui già impegnato*		1.334.904,06	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

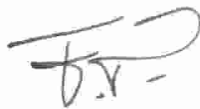
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2016 di riferimento.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	20.988.213,33
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.503.547,98
2	Trasferimenti correnti	10.027.751,15
3	Entrate extratributarie	1.536.684,23
4	Entrate in conto capitale	5.008.051,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.628.000,00
TOTALE TITOLI		28.704.035,19
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		49.692.248,52

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	21.295.241,64
2	Spese in conto capitale	6.506.872,81
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.628.000,00
TOTALE TITOLI		30.430.114,45
SALDO DI CASSA		19.262.134,07

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 8.095.673,56 come da mail trasmessa al tesoriere in data 19/01/2016.



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.067.983,36	21.106.071,50	21.051.233,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.295.241,64	21.106.071,50	21.051.233,29
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		526.219,82	526.219,82	526.219,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 227.258,28	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	227.258,28	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 227.258,28 di entrate in conto capitale destinate al ripiano delle entrate correnti, sono costituite da oneri di urbanizzazione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	526.175,20	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.199.904,06		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.008.051,83	828.496,44	824.113,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	227.258,28		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.506.872,81	828.496,44	824.113,05
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.199.904,06</i>	<i>1.199.904,06</i>	<i>1.199.904,06</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (ICI IMU TARI)	520.000,00	520.000,00	520.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare: credito IVA	159.957,00		
totale	679.957,00	520.000,00	520.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
manutenzioni ordinarie	32.340,39		
interventi economici	165.616,61	165.616,61	165.616,61
agevolazioni TARI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
deratizzazione scuole	12.000,00	12.000,00	12.000,00
attività culturali, sportive e manifestazione a.p.	200.000,00	192.383,39	192.383,39
piano protezione civile	34.000,00		
attività legate progettazione urbanistica	86.000,00		
rimborso tributi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
totale	679.957,00	520.000,00	520.000,00



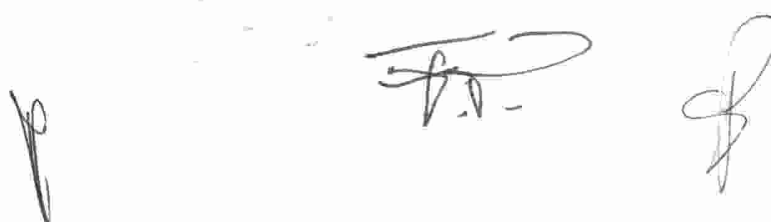
5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	400.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 227.258,28	
- alienazione di beni	100.000,00	
- avanzo di amministrazione presunto	526.175,20	
Totale mezzi propri		798.916,92
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	4.508.051,83	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		4.508.051,83
TOTALE RISORSE		5.306.968,75
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.506.872,81

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- e) gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono investimenti ancora in corso;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e sullo stesso è stato espresso parere dell'Organo di Revisione in data 03 febbraio 2016 verbale n. 2.

Sulla nota di aggiornamento al DUP, l'Organo di Revisione ha espresso parere in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'Organo esecutivo con atto n.150 del 30 ottobre 2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 5 della L.R. 5/2007.

Aggiornato con proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 01/04/2016.

Esaminato il piano del programma delle opere pubbliche, si invita l'ente, ad effettuare un'attenta valutazione delle opere in esso inserite, in quanto dalla verifica effettuata è risultato che una parte delle stesse, hanno trovato copertura finanziaria con avanzo di amministrazione negli anni precedenti al 01/01/2016, e, reinserite nel programma. Pertanto, risultano di dubbia realizzabilità, ai sensi art. 1 commi 710-711-712-713 della L. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016).

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

L'Ente, con Delibera della Giunta Comunale n.177 del 03/12/2015, ha approvato uno schema di programmazione del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per il triennio 2016/2018.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 dovrà essere approvata con Deliberazione della Giunta Comunale, previo parere dell'Organo di controllo.

Pertanto, si invita l'Ente a voler adottare la programmazione definitiva nel rispetto della normativa vigente.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.199.904,06		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.503.547,98	9.503.547,98	9.503.547,98
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	10.027.751,15	10.226.796,29	10.171.958,08
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	10.027.751,15	10.226.796,29	10.171.958,08
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.536.684,23	1.375.727,23	1.375.727,23
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	5.008.051,83	828.496,44	824.113,05
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	26.076.035,19	21.934.567,94	21.875.346,34
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.295.241,64	21.106.071,50	21.051.233,29
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	526.219,82	526.219,82	526.219,82
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	20.769.021,82	20.579.851,68	20.525.013,47
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.306.968,75	828.496,44	824.113,05
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.199.904,06	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	6.506.872,81	828.496,44	824.113,05
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		27.275.894,63	21.408.348,12	21.349.126,52
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		44,62	526.219,82	526.219,82
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		44,62	526.219,82	526.219,82
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.292.542,22. Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228; della Legge n.208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016).

Si evidenzia un incremento delle entrate IMU determinato da una riduzione della percentuale di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (dal 38,23% nel 2015, al 22,43% nel 2016).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 500.000,00.

TASI

L'ente, ha riconfermato per il 2016 l'azzeramento dell'aliquota TASI, come da Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 04 agosto 2014.

Addizionale Comunale Irpef

La stima del gettito è pari a euro 1.000.000,00 analogamente alla previsione assestata 2015. Per l'anno 2016 sono confermate l'aliquota e la soglia di esenzione.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

Alla data di approvazione dello schema di bilancio, non è ancora stato approvato il piano economico finanziario per l'esercizio 2016. E' stata pertanto operata una stima prudenziale, prevedendo un importo per l'anno 2016 di euro 3.651.401,11.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 37.500,00.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	92.660,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	19.740,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	112.400,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il Comune di Assemini stima di percepire un fondo di solidarietà di circa euro 1.997.104,65, e contestualmente, dovrà alimentare il fondo, con trattenuta dal proprio gettito IMU, per euro 507.457,78.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle stime effettuate dal servizio finanziario, in relazione alla normativa vigente e al trend storico.

Contributi per funzioni delegate dalla regione.

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti nel bilancio 2016 contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che il Comune di Assemini, non essendo in dissesto finanziario ne strutturalmente deficitario, non è tenuto alla copertura minima del 36% dei servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
asilo nido	35.000,00	410.871,79	17,04%
mense scolastiche	400.000,00	583.000,00	68,61%
centro diurno	19.200,00	88.500,00	21,69%
impianti sportivi	8.000,00	16.000,00	50,00%
Totale	462.200,00	1.098.371,79	51,76%

Delibera di Giunta n.78 del 22/4/2016 recante ad oggetto "bilancio di previsione 2016. Determinazione tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale anno 2016". Nel triennio 2016/2018, l'Ente non ha previsto esternalizzazione di servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 180.000,00.

Con atto di Giunta Comunale n.58 del 29/3/2016 risultano destinati per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa. La quota vincolata per euro 90.000,00, è destinata al titolo I della spesa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato costituito in quanto le riscossioni del triennio considerato (2010-2014) sono superiori agli accertamenti.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	124.612,98
Accertamento 2015	180.000,00
Accertamento 2016	180.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono presenti quote significative di partecipazioni in società.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo
2013	379.288,90
2014	346.348,00
2015	400.000,00
2016	400.000,00
2017	400.000,00



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

		Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
	macroaggregati			
101	Redditi da lavoro dipendente	4.557.590,24	4.507.590,24	4.507.590,24
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	906.695,43	906.195,43	906.195,43
103	Acquisto di beni e servizi	11.285.723,50	11.120.436,75	11.061.215,15
104	Trasferimenti correnti	4.054.832,47	4.081.449,08	4.085.832,47
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	63.500,00	63.500,00	63.500,00
110	Altre spese correnti	426.900,00	426.900,00	426.900,00
	Totale Titolo 1	21.295.241,64	21.106.071,50	21.051.233,29

Spese di personale

La spesa del personale stanziata nel bilancio di previsione consente il rispetto dei limiti di cui all'art.1, comma 1, della Legge 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 10.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016/2018 è evidenziata nella Nota Integrativa al bilancio di previsione 2016/2018. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto, rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel, negli anni in analisi.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali nell'esercizio 2016, 2017 e 2018.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Organismi Partecipati.

L'Ente, detiene quote di partecipazione societarie in Abbanoa Spa, ITS, EGAS, EX AATO e CACIP. In tutti questi Organismi, il Comune di Assemini detiene quote irrilevanti di capitale sociale.

INDEBITAMENTO

L'ente, non prevede di contrarre mutui negli esercizi 2016, 2017 e 2018. Nell'anno 2015 ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui in essere.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Facendo riferimento a quanto sopra riportato, richiamato l'art. 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle raccomandazioni indicate precedentemente;
- ❑ dell'esigenza di analizzare costantemente tutti i residui attivi e gli accertamenti dell'Ente requisito fondamentale per assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente;
- ❑ dell'importanza per l'Ente di procedere con un proprio programma agli incassi delle partite creditorie confermate in c/residui 2014 e precedenti e delle nuove iscrizioni del bilancio 2015 ciò in quanto essendo obbligatorio l'iscrizione di cassa ed i principi ad esso correlati le uscite di cassa devono essere compensate da reali entrate;
- ❑ del ruolo attribuito al servizio finanziario, il quale deve monitorare costantemente per tutto esercizio finanziario, il rispetto degli equilibri su cui si fonda il bilancio;
- ❑ dell'importanza di mantenere sempre sotto osservazione le variabili su cui si costruiscono i Vincoli di Finanza Pubblica;
- ❑ della raccomandazione a tutti gli uffici dell'Ente, di svolgere la propria funzione evitando le diverse circostanze che possono portare al verificarsi di debiti fuori bilancio, che si ricorda, sono in grado di agire sfavorevolmente sull'attività dell'ente;
- ❑ dell'importanza di osservare le norme sussistenti in materia, costo del personale;
- ❑ dell'esigenza di tenere sempre aggiornato l'inventario che riepiloga i beni mobili e immobili;
- ❑ dell'attuale grave situazione economica locale e nazionale, la quale potrebbe incidere negativamente sulle risorse a disposizione;
- ❑ dell'assoluta necessità che l'Ente adotti tutte le misure previste dalla normativa circa la riduzione delle proprie spese;
- ❑ degli adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile:

a decorrere dal 2016 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

Con riferimento al programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018, si invita l'Ente a predisporre un Crono-programma di realizzazione delle opere, tenuto conto dei vincoli posti dalla nuova contabilità, art. 183, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e, gli allegati al D.Lgs n. 118/2011.

Inoltre si invita:

- il Responsabile del Servizio Finanziario a voler predisporre in tempi brevi, l'aggiornamento del Regolamento di Contabilità e di Economato, in conformità a quanto dettato dai nuovi principi sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

- l'Ente, ha provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, conv. nella Legge 133/2008), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.



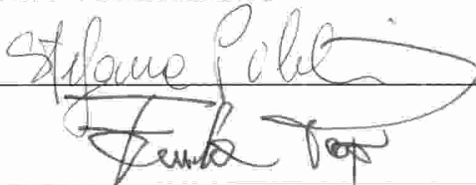
Il Collegio di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti di finanza pubblica, disposti dalle norme sugli enti locali.

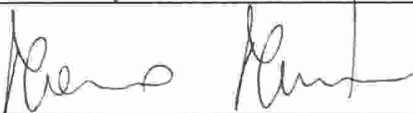
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Stefana Pilloni (Presidente)



Dott. Franco Pinna (Revisore)



Dott. Marco Murru (Revisore)

